

Tecnologia dei campi quantici

Armonizzazione bioenergetica delle radiazioni: effetti sull'acqua domestica



di **Giuseppe Mauro**,
Visiting
Professor
St. George
Campus

►► ELETTROSMOG E SENSIBILITÀ FISICA MULTIPLA

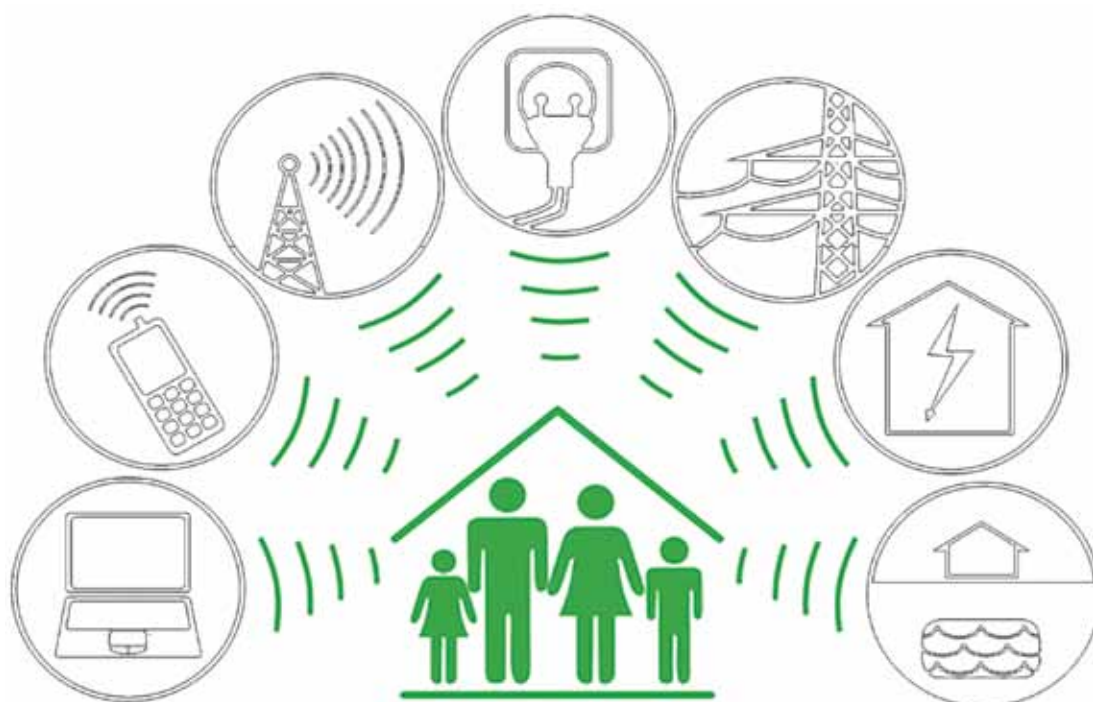
P È aperto ormai da tempo il dibattito relativo alle radiazioni elettromagnetiche emesse da cellulari, trasmettitori per la telefonia mobile e altre fonti legate alla tecnologia, il cui numero è esponenzialmente cresciuto negli ultimi vent'anni, con effetti ancora da chiarire nel tempo sull'organismo umano, ma particolarmente avvertibili in soggetti in cui si è sviluppata una sorta di "sensibilità fisica multipla", mutuando il termine dalla emergente MCS ((Multiple Chemical Sensitivity syndrome), o Intolleranza Idiopatica Ambientale ad Agenti Chimici (IIAAC), disturbo cronico conseguente all'esposizione a sostanze chimiche, che si manifesta a livelli inferiori rispetto a quelli normalmente tollerati da altri individui. Il rischio che più allarma gli scienziati è peraltro quello legato alla possibile insorgenza di mutazioni genetiche, dagli effetti oggi imprevedibili. Questa "Sensibilità Fisica Multipla" rientra inoltre nel più vasto contesto delle cosiddette "geopatie", di cui questa rivista si è recentemente occupata, e non deve essere considerata solo ed esclusivamente di origine "antropica" in quanto è osservazione comune che anche vene d'acqua sotterranee e radiazioni terrestri naturali possono causare turbe del sonno, emicrania, stasi venosa degli arti inferiori e altri disturbi e patologie di vario genere. In particolare, le onde di Schumann, così denominate dal nome dello scopritore, onde a frequenza 7,89 Hertz, sembrano implicate nel fenomeno: ogni essere vivente infatti, uomo compreso, è in costante risonanza con la terra e le fre-

quenze cerebrali fondamentali dell'ippocampo, risultano in armonia con la frequenza di risonanza terrestre; l'inquinamento da elettrosmog può sovraccaricare questa frequenza originaria e ciò potrebbe essere il motivo per cui alcuni soggetti "ipersensibili" avvertono i disturbi sopra indicati.

►► LE VENE D'ACQUA

Fiumi, laghi e ghiacciai costituiscono la cosiddetta acqua di superficie, mentre le





“vene d’acqua” sono corsi sotterranei, la cui entità è stimata in circa 5 milioni di chilometri cubici, oltre dieci volte superiore alla quantità complessiva delle acque superficiali.

L’acqua piovana penetra nel terreno e, se non incontra una strada verso l’alto, formando “pozzi artesiani”, si accumula nel sottosuolo costituendo falde e veri e propri fiumi sotterranei. L’attrito dell’acqua corrente contro i vari strati genera una differenza di potenziale che conduce alla emissione di radiazioni potenzialmente dannose per l’uomo, caratterizzate da polarizzazione “levogira”, cioè verso sinistra, rilevabile in circa l’80 %, delle vene d’acqua sotterranee. Questa polarizzazione risulta potenzialmente patogena per l’uomo, mentre quella destrógira si dimostra neutra o benefica, in base al tempo di esposizione. Particolarmente pericolosi sembrano essere gli incroci di più vene d’acqua a profondità diverse, quando si trovano sotto luoghi dove le persone trascorrono molto tempo, in quanto vi abitano, lavorano o studiano.



►► **BIOPOL®**, ACQUA BIOENERGETICA “DESTROGIRA” E FISICA QUANTISTICA

Biopol® è un apparecchio multifunzionale frutto della Ricerca in Fisica quantistica applicata allo studio delle onde gravitazionali scalari, in armonia naturale con gli esseri viventi (contrariamente alle radiazioni artificiali di origine antropica), in grado di stabilire un equilibrio biofisico contrastante l’inquinamento generato da radiazioni terrestri, vene d’acqua, elettrosmog da telefonini, trasmettitori per la telefonia mobile, condutture

elettriche, computer, cordless ecc. Biopol® è il marchio registrato di una strumentazione in grado di armonizzare tutte le radiazioni (vene d'acqua, radiazioni terrestri, elettrosmog) rendendole “naturali” per l’organismo vivente, agendo contro le radiazioni nocive alla salute attraverso la generazione di “acqua bioenergetica” destrogira, con proprietà che la rendono molto meno dura, direttamente dal rubinetto di casa. L'acqua energizzata da Biopol®, grazie alla sua elevatissima superficie interna, accumula un maggior numero di biofotoni, che stimolano la vita per l'elevato assorbimento di luce UV. Ricordiamo che le nostre cellule contengono ed emettono

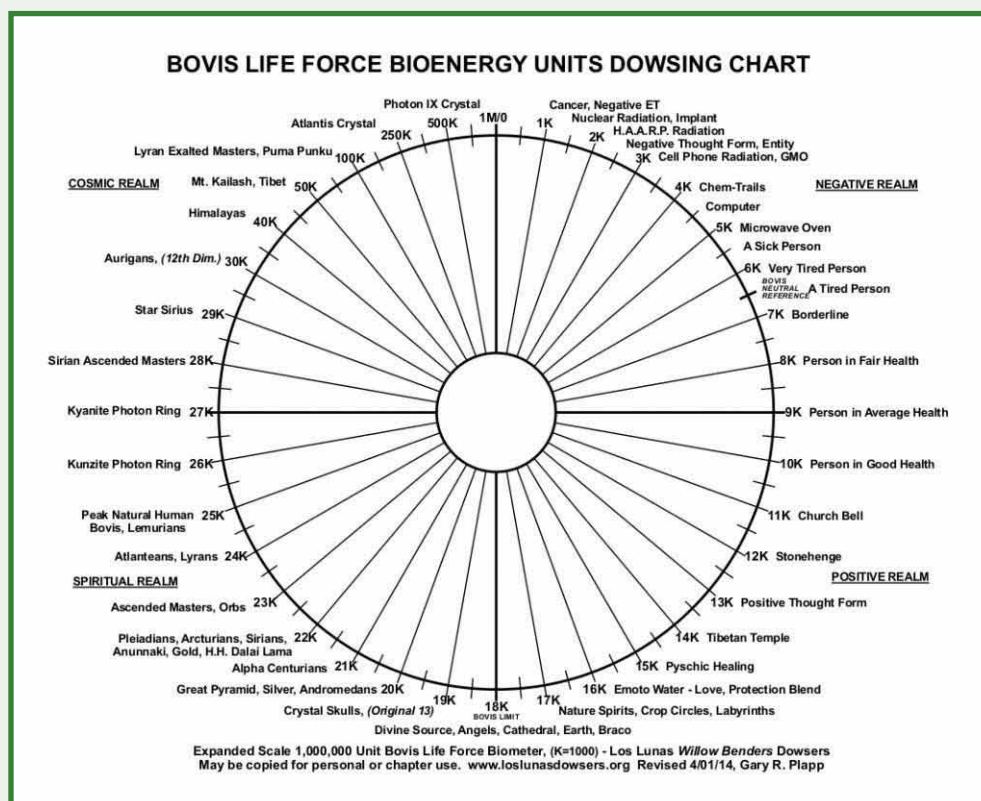
luce: la scoperta dei biofotoni (“quanta” di energia biologica luminosa) si deve agli studi di Fritz Albert Popp che, vent’anni dopo la scoperta del DNA, dimostrò che questa luce radiazione-debole emessa da ogni essere vivente (paragonabile alla vista della fiamma di una candela a 20 km di distanza) prende origine proprio dalla doppia elica del DNA stesso, che quindi non rappresenta solo la base genetica della trasmissione mendeliana dei caratteri ma rappresenta una sorta di antenna biorisonante con l’acqua che lo circonda, in tutti i processi vitali.

Queste considerazioni hanno portato Luc Montagnier, Premio Nobel per la Medicina

Il biometro di Bovis

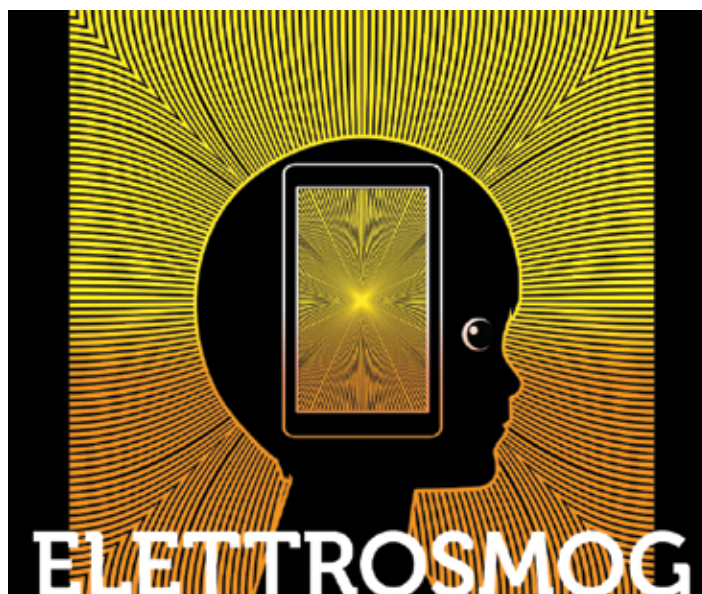
Il fisico francese Alfred Bovis (1871-1947), elaborò un metodo per misurare l’energia delle sostanze durante studi tra le piramidi d’Egitto, negli anni ’30. La scala fu successivamente tarata dall’Ing. Simoneton e si basa sulla unità misura della lunghezza d’onda (Angström), corrispondente a 1×10^{-10} metri. Si considerano 6.500 unità Angström quale soglia minima per il benessere psicofisico dell’uomo: al di sotto di questo livello le vibrazioni del luogo diventano nocive per la salute. La scala Bovis, o biometro di Bovis, è anche un tipo di misurazione utilizzata per quantificare le vibrazioni sottili

ambientali in base al valore delle radiazioni emesse. Con lo stesso principio si può determinare la vibrazione dei cibi e delle bevande e comprendere quali alimenti siano utili per innalzare la nostra potenza vibrazionale. Secondo Simoneton, mentre i cibi e bevande con carica bassa o nulla “rubano” energia all’organismo quelli che emettono vibrazioni elettromagnetiche superiori forniscono un contenuto nutritivo superiore alla loro semplice componente chimica. Anche i “Fiori di Bach” utilizzano la scala di Bovis per determinare l’energia emessa dai fiori al fine di valutare come utilizzarli in terapia.



nel 2008, a “sdoganare” definitivamente la teoria della “memoria dell’acqua”, prima osteggiata dalla scienza ufficiale, come sempre è accaduto nella storia (Galileo docet...), e hanno condotto la Scuola russa dei biofisici e biologi molecolari Pjotr Garjajev e Vladimir Poponin a formulare la teoria del “DNA fantasma”, attraverso rivoluzionari esperimenti sul comportamento della doppia elica, che hanno dimostrato come il DNA sia in grado di modificare le proprietà fisiche dei sistemi biologici, portando definitivamente in territorio scientifico concetti come “Biorisonanza” e “Bioelettromagnetismo”, oggi fondamentali nello sviluppo biomedico. Tornando a Biopol®, bere quotidianamente acqua del rubinetto bioenergetica (si raccomandano 0,3 litri per 10 kg di peso corporeo), esercita certamente effetti positivo sull’organismo: il corpo si “disintossica” ed è pervaso da un senso di “benessere e vitalità” assolutamente naturale. Molti disturbi possono essere neutralizzati o superati in modo naturale (senza far uso di prodotti chimici).

Il campo generato da Biopol® aumenta sensibilmente il potenziale redox nell’acqua limitrofa, contrastando in chi la beve i processi ossidativi (responsabili dell’invecchiamento) ed attivando quelli riduttivi; questi effetti bioenergetici (misurabili) agiscono positivamente sulla rigenerazione cellulare: le cellule sane presentano infatti uno spin



destrogiro, mentre le cellule invecchiate o malate sono levogire e quindi suscettibili di risposta alla normalizzazione destrogira di campo indotta dall’acqua bioenergetica. Gli effetti di questo campo energetico “sano”, si palesano in un maggior benessere di persone e animali e nell’evidente stimolo alla crescita nelle piante. Biopol® è in grado di rivitalizzare bioenergeticamente l’acqua in un raggio variabile dai 10 ai 60 metri a seconda del modello.

I vitalizzatori d’acqua tradizionali, che agiscono con il magnetismo, aumentano l’energia nell’acqua mediamente fino a 25.000 unità Bovis, mentre Biopol® raggiunge una





l'aria ambientale risulta più piacevole e pulita, con evidenza riscontrabile dal fatto che, nei locali dove si è fumato, il giorno successivo non si avverte il tipico cattivo odore. L'apparecchio, dalle dimensioni poco più grandi di un telefono cellulare, va posizionato indicativamente al centro dell'abitazione, va posto verticalmente e appoggiato alla base minore, orientata secondo l'asse Nord-Sud.

Funziona senza allacciamento elettrico, senza installazione e senza necessità di particolare manutenzione, e agisce attivando e "strutturando" ogni tipo di acqua in qualsiasi tubo (anche flessibile) e qualsiasi contenitore di vetro, ovunque, in casa o in giardino, nel raggio di 10- 60 metri. Ne esistono diverse tipologie in relazione alla superficie dell'ambiente da trattare (per informazioni contattare il Distributore italiano all'indirizzo info@biosomnia.com).

capacità energetica fino a 65.000 unità Bovis (da recenti segnalazioni: 100.000) Biopol® è anche in grado di ridurre le incrostazioni di calcare: il calcare presente nell'acqua non si cristallizza più trasformandosi in calcite (dura) ma in aragonite, materiale morbido e facilmente rimovibile.

Conseguentemente il calcare non si deposita più in modo aggressivo nei boiler, nelle condutture dell'acqua, nelle tazze della doccia, nelle lavatrici e nelle macchinette per l'espresso, e potrà essere rimosso senza difficoltà, come se fosse polvere. La mutazione fisica dell'acqua comporta anche minore necessità di detersivi e, fatto non trascurabile, grazie a Biopol® l'acqua ossidata che scorre nel riscaldamento centrale ridiventa in poche settimane trasparente grazie al rinnovato legame degli ioni di metallo al metallo madre, ciò che aumenta notevolmente la resa calorica dell'impianto (intorno al 10%) e riduce i costi del riscaldamento.

Anche la qualità dell'aria migliora rapidamente con Biopol®: grazie all'aumento di ioni negativi circolanti

